

Codice DB1410

D.D. 29 ottobre 2014, n. 2950

Regio Decreto: 523/1904 - Polizia Fluviale: 5364 - Richiedente: Acda Spa, corso Nizza 88, 12100 Cuneo - Lavori: Richiesta autorizzazione idraulica in sanatoria per n. 2 attraversamenti condotta aerea acquedotto staffata a ponti esistenti sul torrente Riofreddo, in loc. centro abitato (attraversamento n. 3) e lungo la strada provincia - Comune Mombasiglio (CN).

In data 23/12/2013 l'Acda Spa, con sede in Cuneo, corso Nizza 88, ha presentato istanza in sanatoria per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per il mantenimento degli attraversamenti aerei dell'acquedotto, staffati a ponti esistenti su viabilità provinciale (S.P. n. 34 e S.P. n. 101) sul torrente Riofreddo, nel comune di Mombasiglio (CN).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Roberto Prucca, costituiti dalla relazione tecnico ed idraulica e dagli elaborati cartografici, in base ai quali sono individuati gli attraversamenti aerei.

In data 13/01/2013 con lettera prot. n. 1625, venivano richieste integrazioni con contestuale sospensione del procedimento (avviato con nota prot. n. 510 del 07/01/2014). Le stesse pervenivano allo scrivente Settore in data 17/10/2014, con nota prot. n. U/03963/2014, assunta al prot. al n. 53118

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Considerato per il ponte sul quale è staffato l'attraversamento n. 3 viene smaltita dalla sua sezione di deflusso solo la portata di piena con tempo di ritorno di 20 anni ma con franco di sicurezza prossimo a zero, l'attraversamento n. 3 non può essere autorizzato, non essendo garantita la compatibilità idraulica della struttura a cui è ancorato.

Il ponte sul quale è staffato l'attraversamento n. 3 dovrà essere inserito nel Piano di Protezione Civile Comunale e dovranno essere assunti i seguenti adempimenti a carico del Comune:

1. misure gestionali di prevenzione per garantire le condizioni di efficienza funzionale del ponte e del tratto di corso d'acqua interessato;
2. misure gestionali in corso di evento di piena finalizzate all'adozione degli interventi di emergenza necessari per la sicurezza dell'opera, delle aree circostanti e a salvaguardia della pubblica incolumità.

Inoltre il la Provincia di Cuneo, proprietario del ponte al quale l'attraversamento n. 3 è staffato, dovrà provvedere a trovare una soluzione tecnica finalizzata alla compatibilità idraulica del manufatto.

Tale situazione non si evince per l'attraversamento n. 4, per il quale la portata di piena valutata con tempo di ritorno di 200 anni risulta smaltita entro la sezione di attraversamento, garantendo il franco di sicurezza previsto dalle attuali normative

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;

- vista la D.G.R. n. 5-5072 del 08/01/2007;
- vista la D.D. n. 1717/25.00 del 04/11/2005;
- vista la L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i;
- vista la D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i.;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, in sanatoria, la soc. Acda Spa, con sede in Cuneo, C.so Nizza 88, per il solo attraversamento n. 4, nel comune di Mombasiglio (CN), nella posizione e secondo le caratteristiche indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza degli adempimenti indicati nel preambolo e delle seguenti prescrizioni:

- l'opera dovrà essere mantenuta come illustrata negli elaborati grafici e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del ponte, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.), ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

Il Dirigente
Mauro Forno